



**Città di
Preganziol**

VARIANTE N. 3 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI

*Intervento di manutenzione straordinaria e allargamento SP 106 "Ovest Terraglio"
via Sambughè - via Vanina nei comuni di Mogliano Veneto e Preganziol*

Piano Regolatore Comunale ai sensi della L.R. n. 11/2004

DOCUMENTO DEL SINDACO

Sindaco:

Dott. Paolo Galeano

Segretario Comunale:

Dott.sa Paola De Noni

Assessore Urbanistica:

Dott. Stefano Mestriner

Responsabile III Settore:

Geom. Lucio Baldassa

COMUNICAZIONE DEL SINDACO AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11

Premessa

L'articolo 3 della L.R. 11/2004 stabilisce che la pianificazione comunale si articola in: «Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT) e Piano degli Interventi comunali (PI) che costituiscono il Piano Regolatore Comunale (PRC)».

Il Comune di Preganziol è dotato del Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 175 del 27/06/2011 e divenuto efficace in data 24/09/2011 a seguito di pubblicazione sul BUR n. 68 del 9 settembre 2011. A partire dalla data di efficacia del PAT il Piano Regolatore Generale (PRG) ha acquisito il valore e l'efficacia del Piano degli Interventi (PI), per le sole parti compatibili. Il Comune di Preganziol ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18/12/2013 il primo Piano degli Interventi, e successivamente alcune varianti parziali.

Il Comune di Preganziol ha adeguato il PAT alle disposizioni di cui alla L.R. 14/2017 sul consumo di suolo, approvando con procedura semplificata la Variante al PAT medesimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 17/12/2019. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2019 è stato poi approvato il secondo Piano degli Interventi, anche in adeguamento alle previsioni della L.R. 14/2017 sul consumo di suolo e alle disposizioni per l'attuazione dell'intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo (RET).

Il Comune di Preganziol è dotato di Registro dei Crediti edilizi (RECRED), ai sensi dell'art. 4 della L.R. 14/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 17/12/2019

Il primo comma dell'articolo 18 della Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 precisa che: «Il Sindaco predisporre un documento in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del Comune nel corso di un apposito consiglio comunale».

Il Piano degli interventi (PI) ha il compito di fissare azioni concrete, in un arco temporale che coincide con il mandato dell'amministrazione, utili ad attuare politiche urbane e territoriali di trasformazione e di tutela in coerenza con gli scenari strategici fissati nel PAT.

Al PI è riservata la programmazione e la realizzazione degli interventi possibili, compatibili con le risorse pubbliche e private disponibili. Infatti, il piano degli interventi deve rapportarsi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali. A sua volta il PI si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA).

Gli interventi previsti

La Variante al PI si rende necessaria al fine di consentire l'attuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e di allargamento della SP 106 – Via Vanina che collega la frazione di Sambughè, in Comune di Preganziol, con la frazione di Campocroce, in Comune di Mogliano Veneto. Si tratta di una strada che, a causa della realizzazione del Passante autostradale, ha subito una serie di modifiche al suo tracciato, rendendolo tortuoso con curve di raggio limitato e carreggiata di larghezza ridotta, tali da rendere difficoltoso e pericoloso il transito. I comuni di Preganziol e Mogliano Veneto, con accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 in data 26/05/2021, hanno convenuto di procedere con i lavori di allargamento della careggiata secondo le modalità definite con idoneo Progetto di fattibilità tecnico ed economica. Tale progetto ha evidenziato la necessità di apportare limitate modifiche alla cartografia del Piano degli Interventi, finalizzate all'allargamento della sede stradale.

La concertazione e la partecipazione

La redazione della Variante al Piano degli Interventi avviene attivando contestualmente forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali interessati in relazione ai temi affrontati ed agli interventi previsti. Considerata la finalità della variante proposta si ritiene congrua la trasmissione del documento del Sindaco ad altri enti pubblici eventualmente interessati, essendo necessario, relativamente ai soggetti interessati, la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 11 del d.P.R. n. 327/2001.

Dimensionamento

Coerentemente con la limitata attività di modifica alle previsioni del PI, non sono previste modifiche al dimensionamento.

Procedimento

Ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 la procedura di formazione del PI è la seguente:

- Illustrazione presso la sede del Comune, nel corso di un apposito consiglio comunale, del documento del Sindaco in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi;
- Trasmissione del documento del Sindaco ad altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessate;
- Redazione della Variante al Piano degli Interventi e dei documenti di valutazione corrispondenti (Compatibilità Idraulica, dichiarazione di non necessità di V.Inc.A.);
- Adozione della Variante al PI in Consiglio Comunale;
- Deposito della Variante adottata e sua pubblicazione per trenta giorni;

- Nei successivi trenta giorni chiunque può formulare osservazioni;
- Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva la Variante;
- Copia integrale della Variante approvata è trasmessa alla Provincia di Treviso ed è depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
- Trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento alla Giunta regionale;
- Pubblicazione della Variante al PI approvata nell'albo pretorio;
- La Variante al PI diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;

A seguito del Parere Motivato n. 259 del 14 ottobre 2021 avente per oggetto: *Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale – Indirizzi operativi*, che individua tra le categorie di esclusione dalla medesima VFSA le “Varianti al PAT/PATI o al PI conseguenti all’approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico ...” la variante al PI di cui al presente documento non necessita della procedura di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale.